

Si è presentata con la sentenza di assunzione obbligatoria

Cancelli chiusi alla Targetti per la giovane handicappata

Accompagnata dall'ufficiale giudiziario, Patrizia Pepe è stata ancora una volta rifiutata dalla direzione dell'azienda - Prese di posizione della FLM e del Comitato invalidi



L'azienda Targetti Sankey si è nuovamente rifiutata di assegnare il posto di lavoro a Patrizia Pepe, la giovane handicappata che ieri mattina si è presentata ai cancelli della fabbrica accompagnata dall'ufficiale giudiziario, detto l'ingegner del Pretore di Firenze, per l'applicazione della sentenza di assunzione obbligatoria. Motivazione dell'azienda per tale rifiuto, la mancanza di un posto di lavoro «adatto».

La Federazione dei lavoratori metalmeccanici in un comunicato, il problema è un altro: «La volontà aziendale di trasformare un problema sociale in una questione di principio e cioè di contestare il diritto degli strumenti pubblici e dei lavoratori di incidere sugli orientamenti di politica delle assunzioni in generale e in particolare per quanto riguarda i lavoratori handicappati».

questa lotta che assume un rilievo politico generale. Anche il comitato unitario invalidi prende posizione «a sostegno dei diritti civili ed umani» della giovane handicappata, respingendo e le motivazioni della direzione della Targetti che si è appellata contro la sentenza tirando in ballo ancora una volta la storia delle barriere architettoniche che, secondo la sentenza del pretore e secondo gli stessi lavoratori della Targetti, non sono tali da impedire il suo inserimento a tutti gli effetti nella fabbrica.

associazioni, hanno denunciato le inadempienze alla legge 482 sia degli enti pubblici e locali nonché delle aziende private». Alle accuse del giornale sulle inadempienze degli enti locali nelle assunzioni delle categorie protette, aveva già risposto ieri l'assessore provinciale Cioni, ricordando che la percentuale degli invalidi assunti dalla Provincia di Firenze si aggira intorno al 22 per cento del numero complessivo di assunzioni, contro poco più del 18 per cento, percentuale stabilita dalla legge 482 sul collocamento delle categorie protette.

«Da quando hanno messo quel ben di dio di semafori a sensi unici - continua la lettera - si sono verificate in meno di un mese due rapine alla Banca Toscana. Ovviamente i signori rapinatori erano principianti, non di classe, perché rapinare la banca o altri esercizi al ponte Rosso, con il traffico così sistemato, è più facile di quanto non lo sia rubare una caramella a un bambino. Infatti si è matematicamente sicuri che la «gazzella» non potrà arrivare prima di circa venti lunghi minuti, grazie al caos che regna ora al ponte Rosso e nelle zone limitrofe».

Un gruppo di abitanti parla di traffico caotico

Protesta per Ponte Rosso ma l'assessore replica: «Il provvedimento va bene»

«Chiedevamo solo un semaforo» dicono i firmatari della lettera - Più rapine e meno affari? - «La realtà dimostra il contrario» afferma Sbordoni

Ponte Rosso torna a far parlare di sé. Questa volta è per iniziativa di un gruppo di abitanti che riprendono a contestare il nuovo assetto di traffico. Affermano in una lettera di aver chiesto, in seguito a due incidenti mortali verificatisi su un passaggio pedonale la installazione di un semaforo: «L'organo competente non aver sentito il parere favorevole del consiglio di quartiere (parere espresso senza aver ascoltato né un abitante né un commerciante della zona interessata; infatti nessuno, al di fuori dei componenti del consiglio era a conoscenza di una eventuale riunione a tal proposito) ha partorito la geniale idea di ristrutturare tutta la zona. Tutta questa boiata creata è stata fatta con l'intenzione di far andare più veloce il traffico».

dirittura dannosa per tutti, sia rivista in modo serio. Abbiamo sottoposto tutta questa serie di lamentele giudiziali, richieste condense (si fa per dire) nella lettera all'organo competente ovvero all'assessore Sbordoni: «Reazioni di questo genere - afferma il responsabile dell'assetto del traffico cittadino - accompagnano alla nascita di provvedimenti, ancora prima che fosse attuato, e questa circostanza fa pensare a posizioni contrarie per principio a qualsiasi cambiamento. Fin dall'inizio fu investito il consiglio di quartiere, che valutò il problema in tutti i suoi aspetti. Ci sono state assemblee a cui hanno partecipato gli abitanti e i commercianti della zona, riunioni del comitato unitario del territorio del quartiere. Il quadro dipinto dai firmatari della lettera - continua Sbordoni - è contraddittorio dalla realtà, e dai giudizi

espressi appunto più volte e da più parti. Molte delle considerazioni della lettera mi sembrano immotivate: ad esempio non si capisce perché ci dovrebbe essere un decadimento delle attività commerciali, visto che Ponte Rosso continua ad essere, come prima un passaggio obbligatorio per imponenti flussi di traffico. D'altro canto non è possibile una verifica di questa affermazione. Vi potranno essere stati spostamenti della clientela, saltuari, ma a quanto è dato giudicare puramente marginali e riassorbibili nel tempo. Altri elementi mi sembrano pretestuosi, ad esempio l'accenno alle rapine e alle ambulanze. Insomma l'assessore, e anche i tecnici che hanno predisposto il provvedimento, lo considerano tecnicamente riuscito. E pare anche per alcuni commercianti della zona prima contrari, abbiano nel frattempo cambiato parere».

Dichiarazioni della giunta sulla crisi in Afghanistan

La giunta comunale ha rilasciato oggi, sul problema dell'Afghanistan la seguente dichiarazione:

«La situazione del Medio Oriente suscita, in queste ore drammatiche dell'inizio del 1980 le più gravi preoccupazioni. Alla crisi iraniana si è aggiunta, negli ultimi giorni la vicenda dell'Afghanistan la cui recente instabilità politica e sociale è stata ulteriormente compromessa dall'intervento dell'Unione Sovietica».

In un mondo internazionale nel quale sono ormai ammissibili solamente la ricerca di nuovi modelli civili e sociali e trasformazioni che avvengono in un quadro di rapporti basati sulla coesistenza e la cooperazione, l'intervento armato di una potenza straniera di un altro paese è contraddittorio e condannabile. Essa infatti rischia di aggravare i già difficili rapporti internazionali che stanno arrivando, per le scelte e i comportamenti errati e non prevedibili di tutte le forze in campo, ad una pericolosa ed inaccettabile situazione di contrapposizione politica e di interessi.

L'Europa non potrà essere risucchiata in questa logica e spetta al nostro paese, come agli altri del continente presenti nel parlamento di Strasburgo, di rilanciare una prospettiva di coesistenza e di fiducia».

Arrivano le FESTE
Per una scelta felice dei Vostri regali ricordate le seguenti Ditte di fiducia:
DICEMBRE 25 GEN NATALE 6 EPIFANIA
DICEMBRE 31 S.SILVESTRO

2000 LAMPADARI ANTICHI - MODERNI
GRANDE ASSORTIMENTO
ELETTRODOMESTICI - MATERIALE ELETTRICO
da **GIOFFREDA Casa arreda**
VIALE ARIOSTO, 7 - FIRENZE

FERRAMENTA PER MOBILI
SERRATURE DI SICUREZZA
TUTTO PER IL "FAI DA TE"
FERRAMENTA CECCHERINI
50124 firenze - 24/c viale l. ariosto - tel. (055) 226590
50142 firenze - 87/89 viale f. talenti - tel. (055) 712301

CAVUROTTO
ARGENTERIA • GIOIELLERIA
OROLOGERIA
ARTICOLI DA REGALO
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO - I MIGLIORI PREZZI
VIA CAVOUR, 26-28 r ■ VIA DEL CORSO, 52 r

WALSARA
di Walter Vallini & C.
Negozio: Via Roma 40 r. Tel. 229.655
Lab.: Via del Campuccio 10 Tel. 220.445
PREMIO FIRENZE CHE LAVORA 1979

Serald
PORGE AI PROPRI CLIENTI I MIGLIORI AUGURI DI BUONE FESTE
Vasto assortimento gioielleria e orologeria
ZENITH - BULOVA - SEIKO - J. PAUL MONET
Via Ponte alle Mosse 177 r - FIRENZE - T. 361.696

NESI
S.P.A.
La qualità del servizio
LANCIA AUTOBIANCHI RICAMBI

PASTICCERIA Pezzatini
FIRENZE
PIAZZA DALMAZIA, 19-r. - Tel. 473.865

OTTICA RADIORADAR
«PREMIO CITTA' DI FIRENZE '76»
«PREMIO SCUDO D'ORO '78»
per OCCHIALI DA VISTA E SOLE e LENTI CORNEALI
APPARECCHI FOTO-CINE - ACCESSORI - FILM ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV - HI-FI
VIA S. ANTONINO 64/R - TEL. 298.549 - FIRENZE

CALZOLERIA
PREZZI PREZZI PREZZI
Remo 2
PREZZI PREZZI PREZZI
FIRENZE
VIA S. ANTONINO, 72-r - Tel. 272591

italstile
di **Andreoni Pelletterie**
PIAZZA STAZIONE, 13-14 r. - Tel. 295.373 - FIRENZE
AUGURA BUONE FESTE

Una visita organizzata dal Comune alla mostra «Fotografia dell'Ottocento»

Anziani a Pitti (e al caffè) insieme

Un'iniziativa dell'assessorato all'assistenza Un modo di uscire dal solito tran tran

Oltre ottocento anziani hanno visitato in queste settimane la mostra «Fotografia italiana dell'800» allestita a Palazzo Pitti. La risposta degli anziani all'iniziativa del Comune, realizzata dall'assessorato all'Assistenza in collaborazione con i consigli di quartiere è stata superiore ad ogni previsione, anche se non tutti gli iscritti hanno potuto effettivamente usufruirne della possibilità di visitare la mostra. Evidentemente il clima digiuno della stagione ha scoraggiato qualcuno dal mettere il naso fuori di casa. Ad ogni modo i pullman messi a disposizione dal Comune hanno compiuto regolarmente il loro servizio di trasporto dalle sedi dei quartieri a Pitti, e le visite si sono svolte normalmente sotto la guida di giovani dipendenti dell'assessorato.



Una visita organizzata dal Comune alla mostra «Fotografia dell'Ottocento»

Un programma del consiglio 9

Il quartiere ora fa teatro

I seminari dell'associazione culturale «La broche» Sarà costituito un vero e proprio laboratorio?

Il consiglio di quartiere 9 in collaborazione con l'Associazione culturale democratica ha affidato agli operatori teatrali dell'associazione culturale «La broche» il compito di preparare un programma di corsi e seminari che ponga le basi per la costituzione di un laboratorio teatrale nel quartiere. La sua realizzazione è articolata con momenti di studio, di ricerca e di spettacolazione tale da creare un processo partecipativo intorno alla comunicazione teatrale. Lo spazio indicato è l'ex Medicea con iniziative collaterali previste nelle sedi delle associazioni. È previsto inoltre un momento di integrazione con l'attività di dopoposcuola della media 26 come ha richiesto la scuola stessa. Il tentativo è quello di creare nuovi spazi di aggregazione e produzione culturale in un laboratorio aperto alla città. Ecco il programma:
Gennaio-maggio 1980: e Come costruire uno spettacolo» (Danielle Tramusti, Massimo Fagioli, Silvano Fanichi), 15 partecipanti incontri bisettimanali.
In questo seminario vengono prese in esame tutte le componenti che concorrono alla realizzazione di uno spettacolo, infatti si elabora la scenografia, coreografia, colonna sonora, testo, costume.
Febbraio-marzo 1980: «Cartapesta: costruzione di maschere, burattini e pupazzi» (Claudio Zagaglia, Walter Fignoni, Ornella Marini, Mara Conti), 40 partecipanti incontri bisettimanali.
Sono previsti incontri di lavoro specifici sulle varie tecniche di costruzione. Lavoro sulla creta - cartapesta sulla creta, gesso per calchi su creta, maschere direttamente sul viso.
Aprile-maggio 1980: «Gestualità ed espressione corporea» (Ornella Marini, Mara Conti, Wanda Bertoni), 25 partecipanti seminario misto incontri bisettimanali.
Mobilità - Retaggio culturale stereotipato dell'individuo: prese di coscienza ed analisi critica dei limiti motori e della propria dinamica corporea.

Incontro sul teatro

Operatori teatrali, amministratori, organizzazioni culturali, forze politiche sono invitate oggi alle 15.30 presso l'Istituto Gramsci toscano, in piazza Madonna degli Aldobrandini 6 per discutere la proposta di legge del PCI per la riforma del teatro. La discussione sarà introdotta dal compagno Rubes Triva della direzione nazionale del PCI. L'iniziativa si svolge in preparazione del convegno nazionale sul Teatro organizzato dal PCI che si terrà a Bologna il 10, 11 e 12 gennaio prossimi.

Attivo sulla droga

Lunedì prossimo nei locali della Federazione del PCI si terrà un «attivo provinciale sulla droga», concluderà la campagna Giglia Tedesco.

Lotta al disarmo

Stasera alle 21 presso la Sala Est-Ovest di Via Ginori, si terrà una tavola rotonda su «Questione dei missili e battaglia per il disarmo». All'iniziativa parteciperanno rappresentanti del PCI, PSI, PDUP, DP, M.S., PCI (m) e delle organizzazioni giovanili.

Direttivo regionale del PCI

Oggi, con inizio alle ore 9.30, presso la sede del Comitato regionale del PCI, si terrà la riunione del Comitato Direttivo per discutere su: «Impegno del partito in preparazione della conferenza nazionale di organizzazione della FGCI»; e «Sfido dell'iniziativa politica del partito».

Elezioni e feste dell'Unità

Sabato 12 gennaio prossimo in Federazione, con la partecipazione dei segretari e responsabili di stampa e propaganda dei comprensori, zone, comuni e sezioni si terrà un attivo provinciale su «prima indicazione di lavoro per la campagna elettorale e festival dell'Unità». La riunione avrà inizio alle 9.30 e proseguirà nel pomeriggio con le conclusioni del compagno MI.

Direttivo Federazione

È convocato per domani alle 9 il comitato direttivo della Federazione per discutere su «Unità sanitarie locali e associazioni intercomunali».

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Il Sindaco rende noto che l'Amministrazione di San Casciano in Val di Pesa indirà quanto prima 5 licitazioni private per l'appalto dei seguenti lavori:
- Completamento delle strade comunali Via Don Minzoni a Mercatale, importo a base d'asta L. 323.519.637.
- Opere di urbanizzazione primaria nel Piano per insediamenti produttivi a Mercatale, località Banderuole, 1. stralcio. Importo a base d'asta L. 201.178.787.
- Ristrutturazione dei locali proprietà comunale posti in Mercatale Val di Pesa da adibirsi a centro socio-sanitario, 1. lotto. Importo a base d'asta L. 115.499.956.
- Costruzione di una scuola materna nel Capoluogo. Importo a base d'asta L. 358.200.000.
- Ristrutturazione dei locali di proprietà comunale posti nel Capoluogo per la realizzazione di 8 mini-alloggi di edilizia residenziale pubblica. Importo a base d'asta L. 129.018.364.
Tali licitazioni verranno effettuate con il metodo di cui all'art. 1 lettera e) della Legge n. 14/1973. Le imprese interessate possono presentare domande in carta legale a queste Amministrazioni per essere invitate alle gare entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante. San Casciano in Val di Pesa, il 27-12-1979
IL SINDACO Vasco Agnotti

Mobili Casanova
Arredate la vostra casa? Arrediamola insieme con mobili qualificati Avrete più garanzia Avrete mobili prestigiosi
SICURAMENTE RISPARMIERETE
Inoltre potrete trovare un grande assortimento di mobili rustici e le più belle cucine componibili
RICORDATE MOBILI CASANOVA Vi attende
Via Due Armi n. 22 - PISA
Vendite rateali senza cambiali fino a 26 mesi

ca storici
Certe da peruti - Cornici Alfani - Moquette
Esclusive con deposito
Via S. Spirito, 24 r. Tel. 21.65.81
Antichità - Riproduzioni Forniture complete per telespazi
Via S. Spirito, 15 r. Tel. 21.28.85 - 50125 Firenze

PER OGNI EVENIENZA... IL TELEFONO GIUSTO
ABBONATI & ANDREI
di bucelli
FIRENZE
Via Porta Rossa, 64R Tel. 29591